

***Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 01/07/2019***

SEGRETARIO GENERALE (37)	
Proponente: UFFICIO CONTROLLI INTERNI	
Redattore: Metucci Giuseppina	
Responsabile del Procedimento: Dott. Decenti Bruno	
Dirigente: Bruno Decenti / INFOCERT SPA	
Assessore: BACCHETTA LUCIANO	
Oggetto: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021. MISURA "PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITA' CRIMINOSE". ADOZIONE PROCEDURE INTERNE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO. ADEGUAMENTO AL PROVVEDIMENTO UIF 23 APRILE 2018.	
Parere tecnico: FAVOREVOLE	espresso da: Bruno Decenti / INFOCERT SPA
Parere contabile:	espresso da: Dott. Bruno Decenti Dott. Bruno Decenti

In data 01/07/2019 alle ore 10:30 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale.
Risultano presenti o assenti:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente
BACCHETTA LUCIANO	Sindaco	X	
BETTARELLI MICHELE	Vice Sindaco	X	
BARTOLINI MONICA	Assessore	X	
BASSINI LUCIANA	Assessore	X	
CARLETTI RICCARDO	Assessore	X	
CESTINI ROSSELLA	Assessore	X	
MASSETTI MASSIMO	Assessore	X	
SECONDI LUCA	Assessore	X	

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il Sindaco Luciano Bacchetta.
Assiste il Segretario Generale Dott. Decenti Bruno.



Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 01/07/2019

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021. MISURA "PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITA' CRIMINOSE". ADOZIONE PROCEDURE INTERNE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO. ADEGUAMENTO AL PROVVEDIMENTO UIF 23 APRILE 2018.

La Giunta

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.138 del 28/06/2019;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del funzionario responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, non comportante la proposta della presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Udita l'illustrazione da parte del relatore Sindaco Luciano Bacchetta;

Premesso che:

- con D.Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 sono state approvate le “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- con il D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 sono state emanate le disposizioni relative all'“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- con la Legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state introdotte le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 è stata approvata la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;
- l'articolo 1, comma 2, lettera hh), del D.Lgs. n. 231/2007, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 90 definisce le “Pubbliche amministrazioni” come “le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, gli enti pubblici nazionali, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea nonché i soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell'ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica”;



Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 01/07/2019

- l'articolo 10, comma 4, del D.Lgs. n. 231/2007 dispone che al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni definite in base ai commi 1 e 2 del medesimo articolo comunicano all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia – UIF - dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;
- il medesimo articolo prevede inoltre che la UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individui i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette;
- con Provvedimento del 23 aprile 2018 la UIF ha adottato e reso note le *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”* prevedendo in un apposito allegato un elenco seppur non esaustivo di indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette ed allo scopo di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime;
- l'art. 6 del sopra citato D.M. 25 settembre 2015 dispone l'adozione da parte degli operatori di procedure organizzative interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa nonché l'omogeneità dei comportamenti;
- con deliberazione G.C. n. 7 del 23 gennaio 2017, è stato individuato nel Segretario comunale - RPCT - il soggetto delegato ai sensi dell'articolo 6, co. 4, del D.M. citato e dettate le disposizioni organizzative di carattere generale;
- con determinazione n. 981 del 23-10-2017, il Segretario comunale - RPCT - ha dettato misure organizzative interne di dettaglio, idonee a rilevare operazioni sospette;
- con deliberazione di G. C. n.32/2019, è stato approvato l'aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, periodo 2019–2021;
- con deliberazione G.C. n 87/2019 è stato approvato il Peg - Piano della performance 2019-2021;
- il suddetto PTPCT prevede tra gli obiettivi di sviluppo a carattere operativo inseriti nel PEG 2019-2021- annualità 2019 - l'adeguamento delle misure organizzative in materia di antiriciclaggio già previste con determina n. 981 del 23-10-2017 al citato provvedimento del'UIF 23 aprile 2018 pubblicato nella G.U. n. 269 del 19-11-2018;
- si rende necessario riformare e per esigenze di coordinamento, ricondurre ad unico atto le dette procedure interne per le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;



Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 01/07/2019

Visto il documento allegato recante le “Procedure interne in materia di antiriciclaggio” (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l’articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

Delibera

- 1) di approvare il documento allegato recante le “*Procedure interne in materia di antiriciclaggio*” (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di trasmettere lo stesso a tutti i Dirigenti, ai Responsabili di Servizio e di Ufficio;
- 3) di pubblicare il documento di che trattasi in amministrazione trasparente tra gli allegati al PTPCT;
- 4) di attivare nel corso del corrente esercizio le prescritte misure di formazione;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sostituisce la disciplina interna in precedenza dettata dalla delibera GC n. 7/2017 e dalla determina n. 981/2017.